

Home > Economia > Superbonus, semplificazioni in arrivo: modello unico per comunicare i lavori

ECONOMIA

A- A+

Martedì, 8 giugno 2021 - 12:38:00

Superbonus, semplificazioni in arrivo: modello unico per comunicare i lavori

Superbonus, uffici al lavoro con le Regioni e i comuni per chiarire ogni dubbio. Possibile ok del governo dopo la conversione del decreto in legge



Semplificazioni in arrivo per il tanto dibattuto **Superbonus**, l'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture. Gli uffici della Funzione pubblica infatti - riporta *Il Sole 24 Ore* - sono al lavoro per definire una "modulistica unica della comunicazione di inizio dei lavori". L'obiettivo è standardizzare, chiarire e fugare ogni dubbio sul decreto che, ancora oggi, desta problemi e preoccupazioni. Ma che cosa cambia? Rispetto al modello

ordinario di Cila - sottolinea *Il Sole 24 Ore* - sarà inserito lo spazio per **indicare gli estremi del titolo abilitativo o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione**, o in alternativa, l'attestazione che la costruzione è stata completata in **data antecedente** al primo settembre 1967. Un modulo unico che potrebbe trovare la luce, solo dopo la conversione del decreto in legge e il raggiungimento di un accordo congiunto tra governo, regioni e comuni. Anche se imprese e mondo professionale sperano al più presto in un'intesa.

Intanto dall'**Ordine degli ingegneri** arriva una presa di posizione in difesa della **semplificazione** prevista dall'articolo 33. "Stiamo facendo molti seminari - dice il presidente del Consiglio nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano - e non vedo particolare preoccupazione da parte dei professionisti. La norma per noi è chiara, soprattutto in relazione al tema della **responsabilità dei professionisti** sulle difformità urbanistiche dell'edificio. Non c'è nessun rischio per il professionista perché non è richiesto che dichiararsi nulla su questo punto". Il professionista deve attestare la conformità dell'intervento che si va a realizzare, non dello stato dell'immobile. Proprio come accade con la Cila per i lavori incentivati con altri bonus fiscali, per esempio il bonus facciate, sottolinea *Il Sole 24 Ore*. Anche l'Anci (comuni) - continua *Il Sole 24 Ore* - in una nota nei giorni scorsi aveva preso posizione sul punto, dando la **corretta interpretazione** della norma che prevede resti "impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità dell'immobile oggetto di intervento". "Non dovrà più essere presentato "lo stato legittimo", ovvero la

documentazione rilasciata da un tecnico abilitato, in cui risulti la regolarità dell'immobile e l'assenza di violazioni urbanistica", dice l'Anci. "Il decreto precisa che "resta impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità dell'immobile oggetto di intervento. Eventuali abusi potranno comunque essere segnalati e punti, ma non sarà il tecnico a doverli accertare preventivamente", conclude la nota.

Commenti

TAGS:

[superbonus semplificazioni](#)

[superbonus 110% semplificazioni lavori](#)

[superbonus lavori comunicazione](#)

Loading...

Corporate - Il giornale delle imprese

- **Talkwalker: Armani è il LoveBrand italiano, poi Parmigiano...**
- **Gruppo Unipol, inaugurato il primo hub vaccinale aziendale a...**
- **Takeda Italia, Stefano Sommella Business Unit Director...**



Loading...

i più visti

NEWS

FOTO

VIDEO

Più visti

Più visti della

Più visti